



Comune di Caravaggio

C'erano una volta tre alberi che crescevano l'uno accanto all'altro in un bosco ed erano amici. Divennero robusti e forti, ciascuno di loro sognava un brillante avvenire.

Vennero i boscaioli a tagliare il primo albero, voleva diventare un baule per contenere oro e preziosi ma di lui fecero una mangiatoia per animali. In quella mangiatoia in una notte fredda, rischiarata da una stella e cantata da cori celesti, venne deposto un bimbo appena nato.

Una trentina d'anni dopo, i boscaioli tornarono nel bosco e tagliarono il secondo albero. Sperava di diventare un veliero per solcare i mari invece ne fu fatto un umile peschereccio. Si scatenò una tempesta e i pescatori ebbero paura di morire, uno di loro li rassicurò e intimò al vento e alla pioggia di acquitarsi... Loro lo ascoltarono e la barca fu salva.

Poco tempo dopo anche il terzo albero fu tagliato, tristemente pensò che non sarebbe più stato il più alto nel bosco... Fu sbizzato grossolanamente e se ne ricavò una croce a cui fu inchiodato un uomo. Il terzo albero era profondamente angosciato da quell'evento, poi capì: quell'uomo era Gesù Cristo e lui lo strumento con il quale Dio aveva redento il mondo.

Alberi amici, alberi che ci salvano, fronde di memoria irrinunciabili nelle nostre vite.

Un sincero e caro augurio per una Santa Pasqua a tutti voi, miei Concittadini: la luce del Risorto ci dia speranza e ci guidi sempre sulla via del bene comune.

Il Sindaco

